



Giflex: uno sguardo avanti

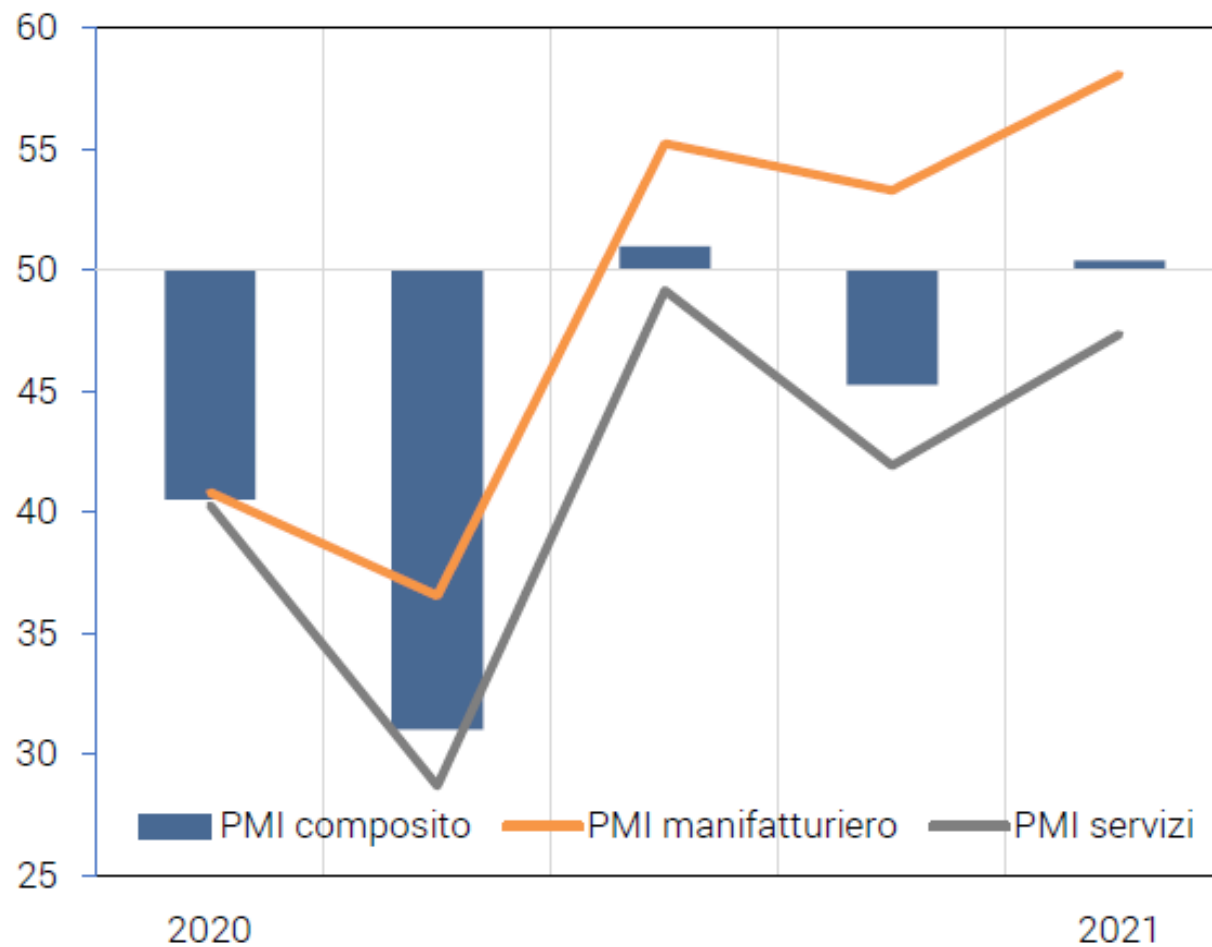
Alberto Palaveri – Presidente Giflex

Milano, 27 maggio 2021



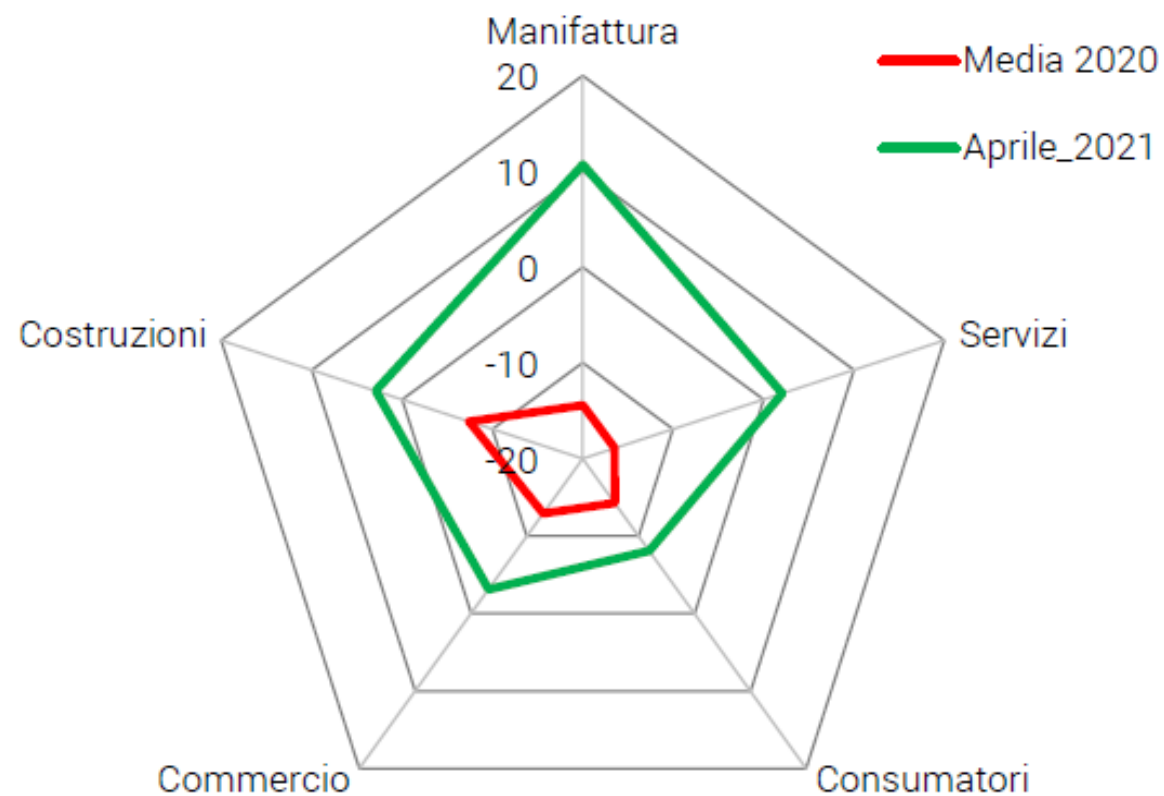
Analisi di Confindustria

Il manifatturiero bilancia quasi la caduta dei servizi (Italia, indici trimestrali destagionalizzati, 50=soglia di invarianza)



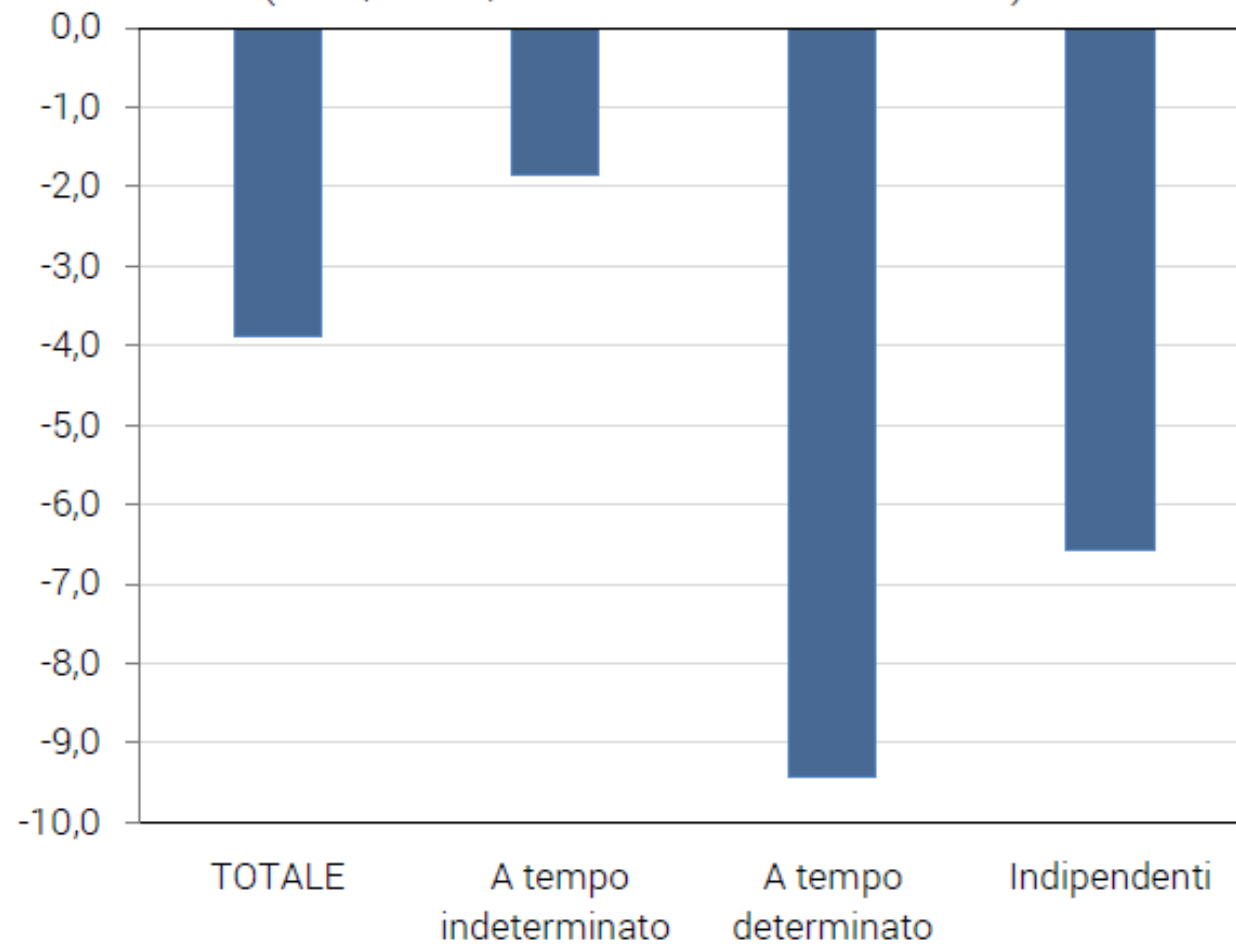
Fonte: elaborazioni CSC su dati IHS-Markit

Cresce la fiducia nel 2021, soprattutto nell'industria (Eurozona, saldi delle risposte mensili trimestr. e annualizzati)



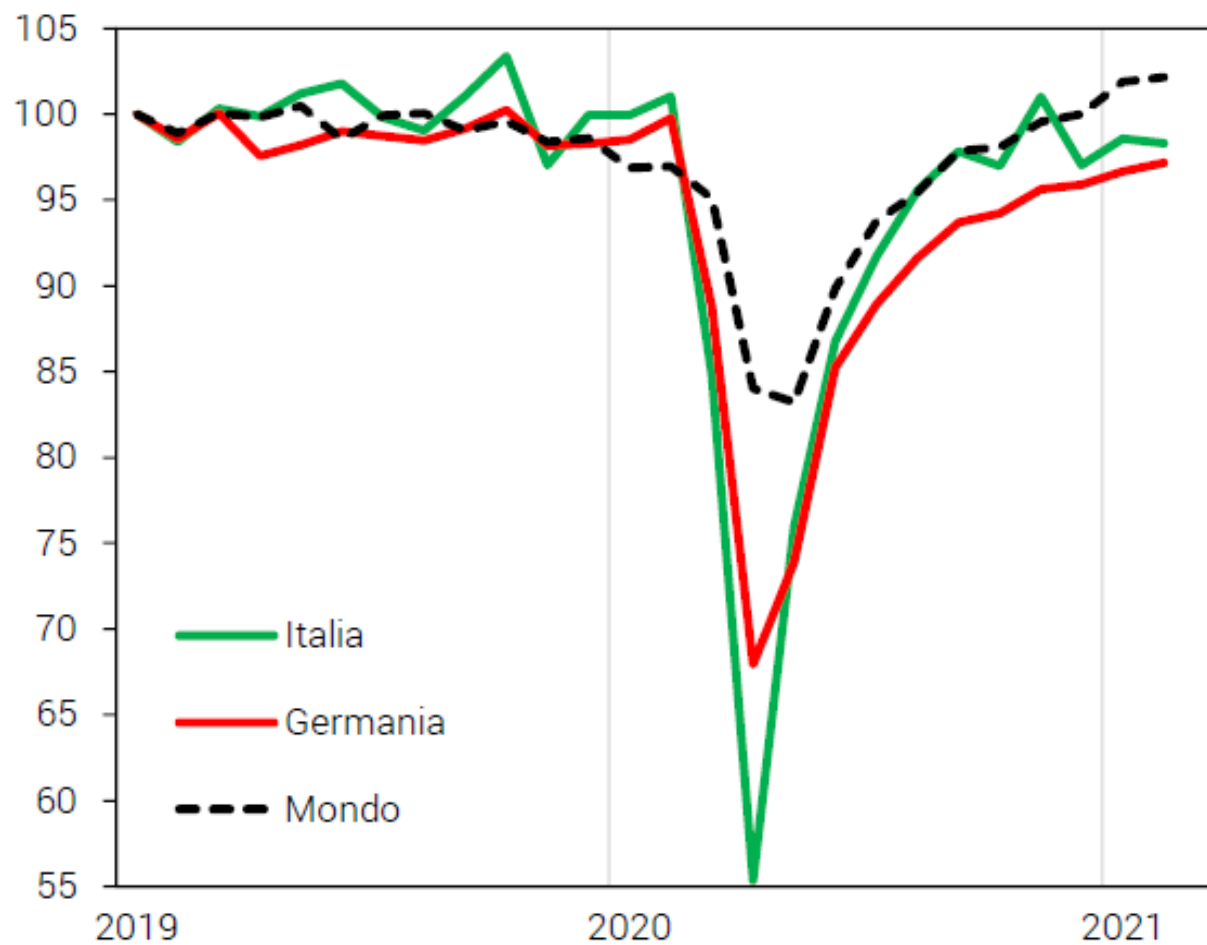
Fonte: elaborazioni CSC su dati Commissione europea.

La crisi ha colpito di più i lavoratori temporanei e indipendenti (Italia, var. %, febbraio 2020 - marzo 2021)



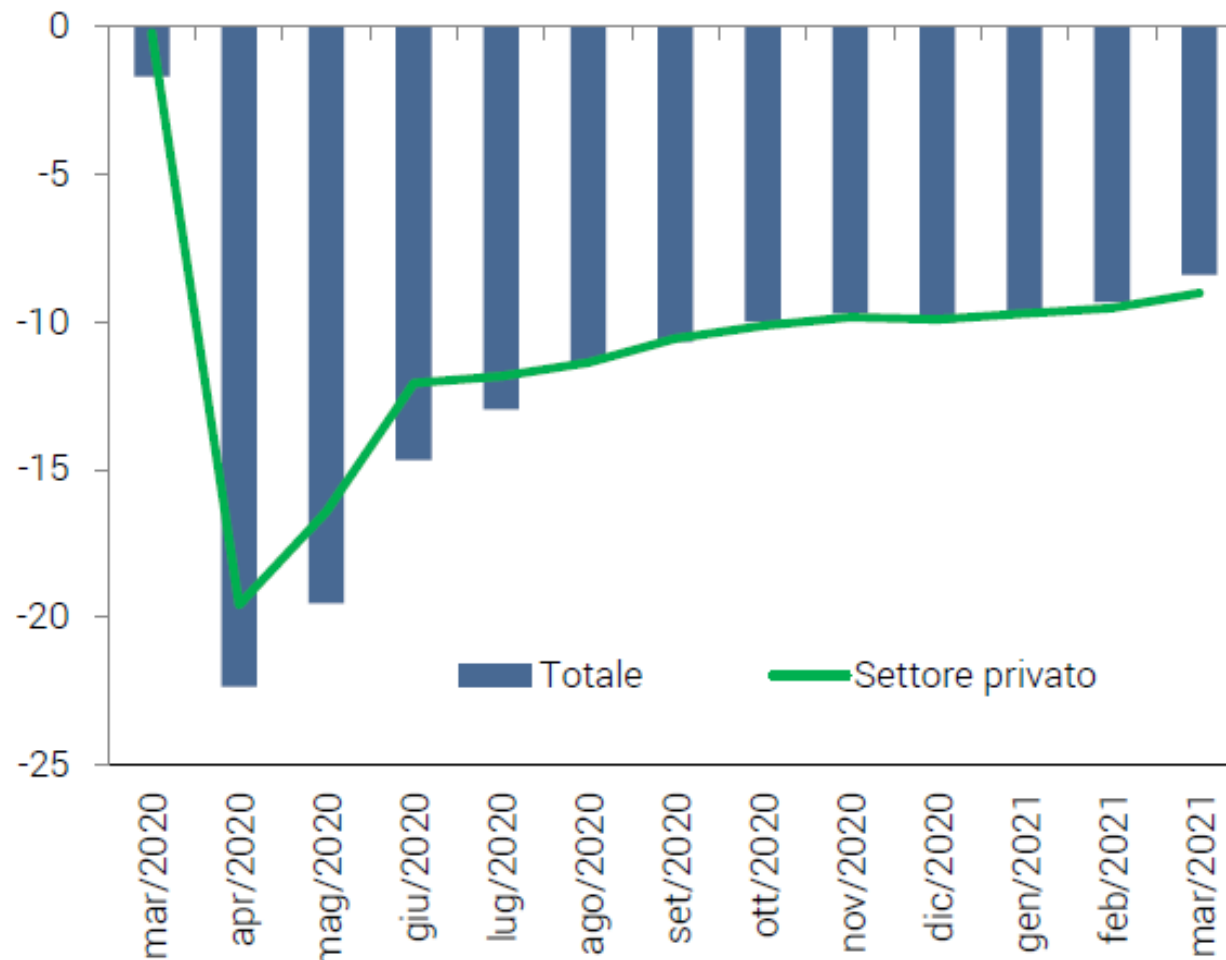
Fonte: elaborazioni CSC su dati ISTAT, Rilevazione sulle Forze Lavoro.

Export italiano vicino ai livelli pre-Covid (Beni, dati mensili destag. a prezzi costanti, gen. 2019=100)



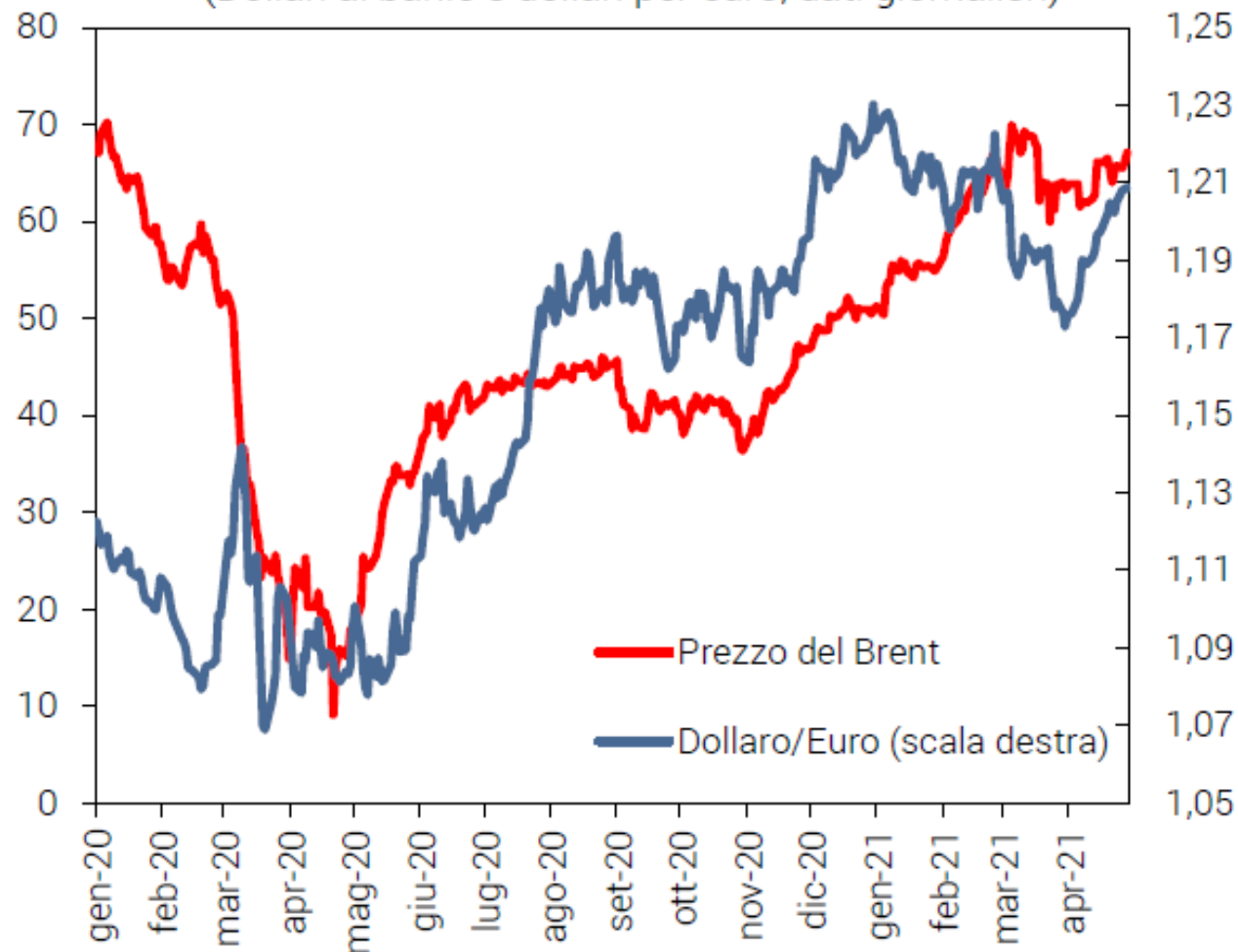
Fonte: elaborazioni CSC su dati CPB, DESTATIS e ISTAT.

USA: recuperati quasi 14 milioni di posti di lavoro (Dati mensili, milioni di unità, var. cumulate da marzo 2020)



Fonte: elaborazioni CSC su dati FRED.

Il petrolio ferma la risalita ai livelli pre-crisi, dollaro molto volatile (Dollari al barile e dollari per euro, dati giornalieri)



Fonte: elaborazioni CSC su dati Thomson Reuters.



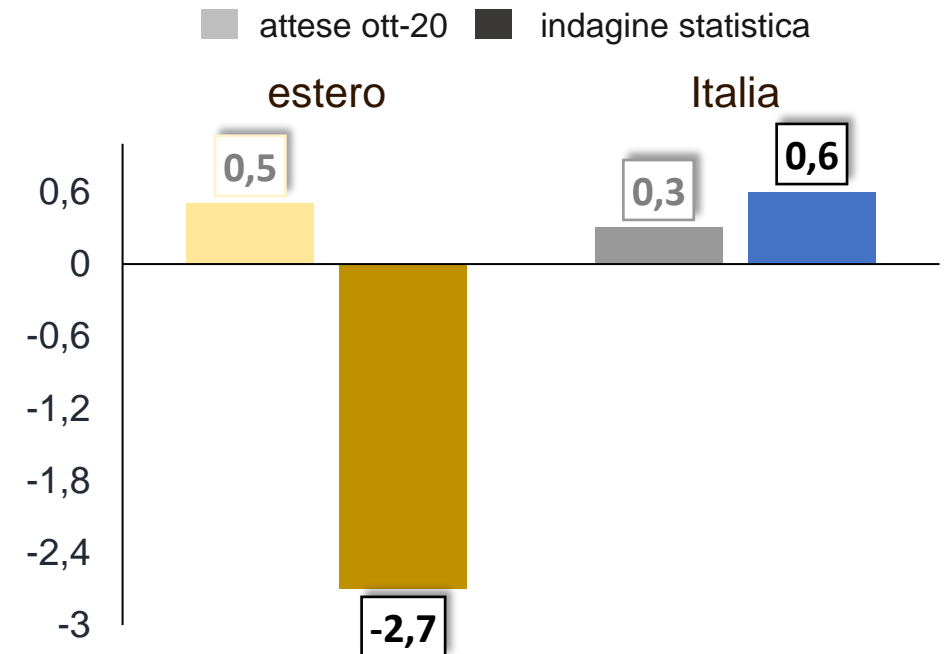
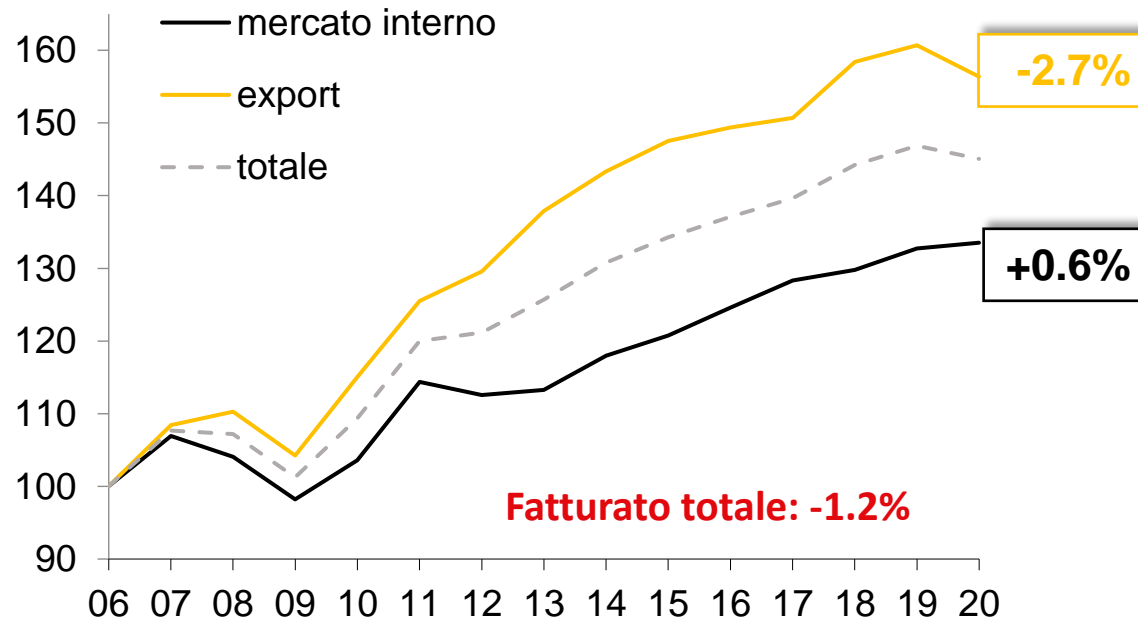
Dati di settore

Prometeia

La caduta del fatturato (-1.2%) è imputabile alla componente estera (-2.7%), in calo per la prima volta dal 2009, a fronte di una tenuta di quella interna (+0.6%)

Il calo dell'export non era atteso dall'indagine Flash di ottobre (pesa forse il riacuirsi di Covid 19 in autunno)

Imballaggio flessibile: vendite in milioni di euro per mercato di destinazione (indice 2006=100); crescita attesa ed effettiva nel 2020

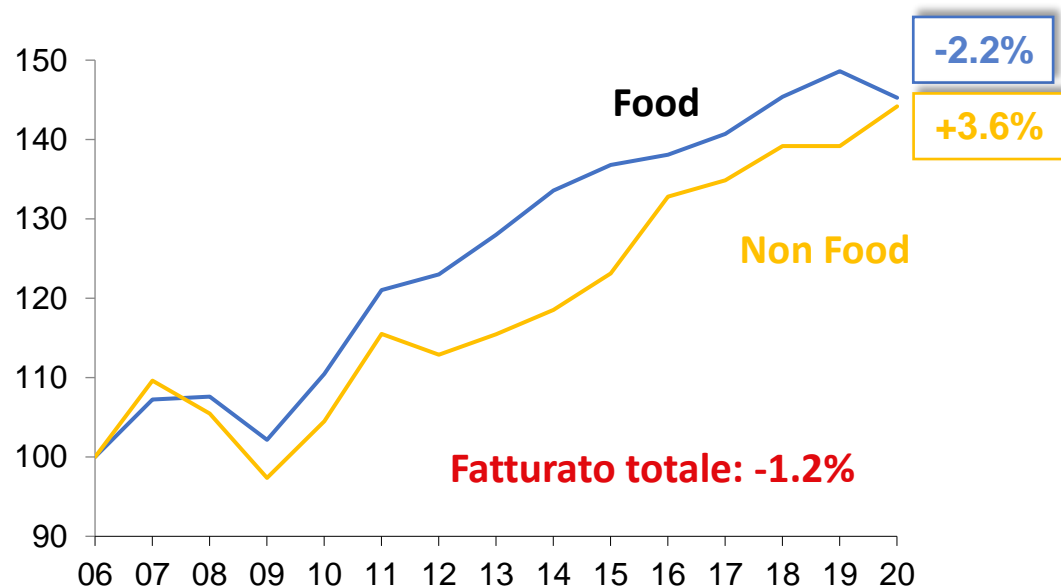


Indagine Statistica Giflex-Prometeia maggio 2021 e Aspettative ottobre 2020

Il calo del fatturato del 2020 origina dalla flessione di vendite al Food (-2.2%)

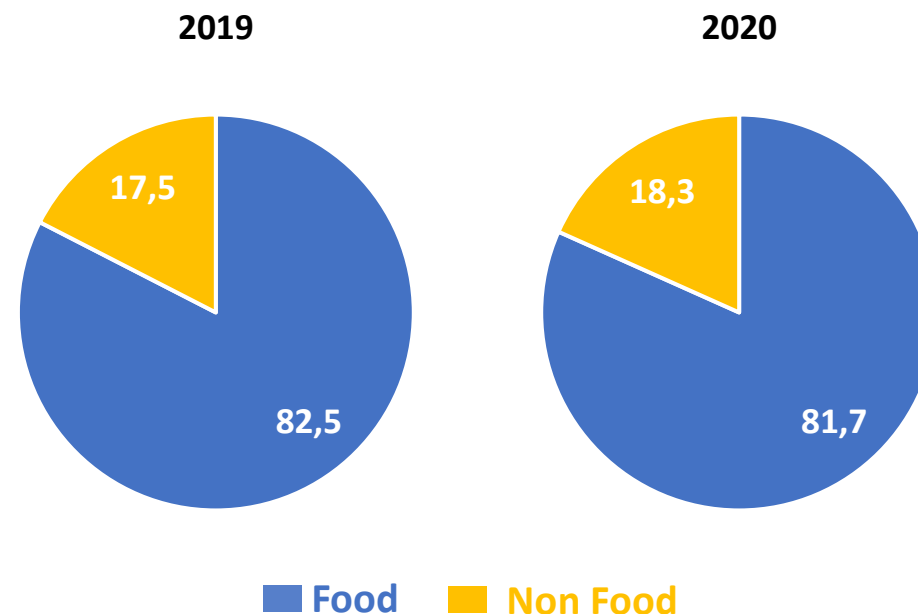
Prosegue invece la crescita del Non Food (+3.6%), grazie ai buoni risultati conseguiti sui mercati esteri

Vendite Food e non food: indice 2006=100



Indagine Statistica Giflex-Prometeia maggio 2021

Quote Food e non Food: dati a valore

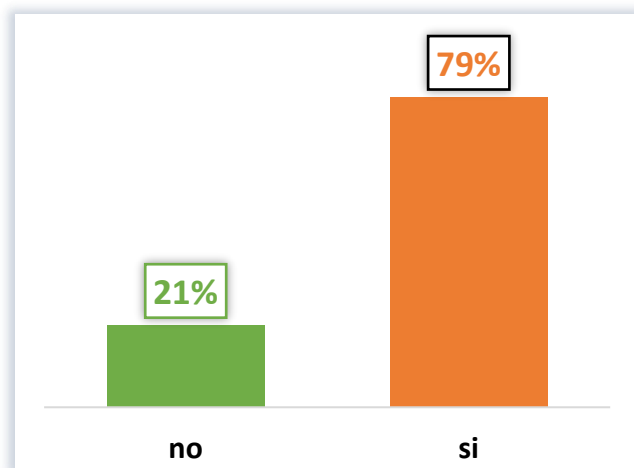


all rights reserved

Covid 19: per 4 Associati su 5 rispondenti all'Indagine, l'emergenza sanitaria ha comportato un rialzo dei costi (stimabile in 1.8 p.p.)

L'aggravio ha riguardato soprattutto la riorganizzazione dei turni e la sanificazione degli ambienti (meno rilevante l'impatto sui prezzi delle materie prime e la gestione della logistica)

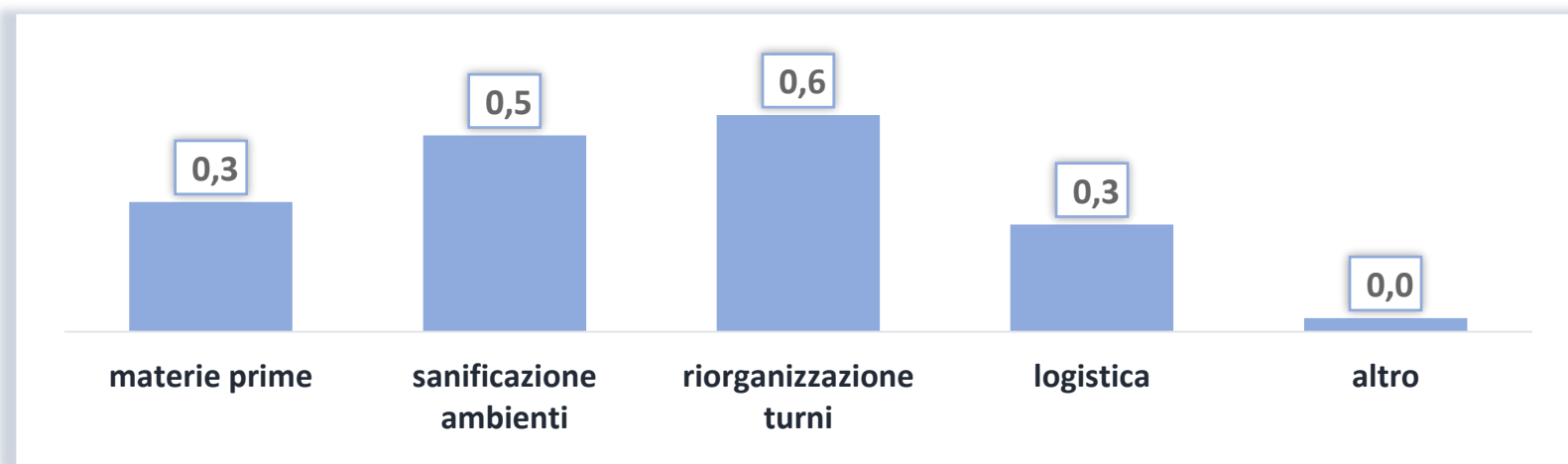
L'emergenza sanitaria ha avuto un impatto sui costi operativi della sua azienda nel 2020? (% imprese)



Indagine Covid Giflex-Prometeia, maggio 2021 (25 rispondenti).

Stima dell'incremento % dei costi legato all'emergenza sanitaria per categoria (*)

Impatto Covid sui costi operativi del flessibile: +1.8%

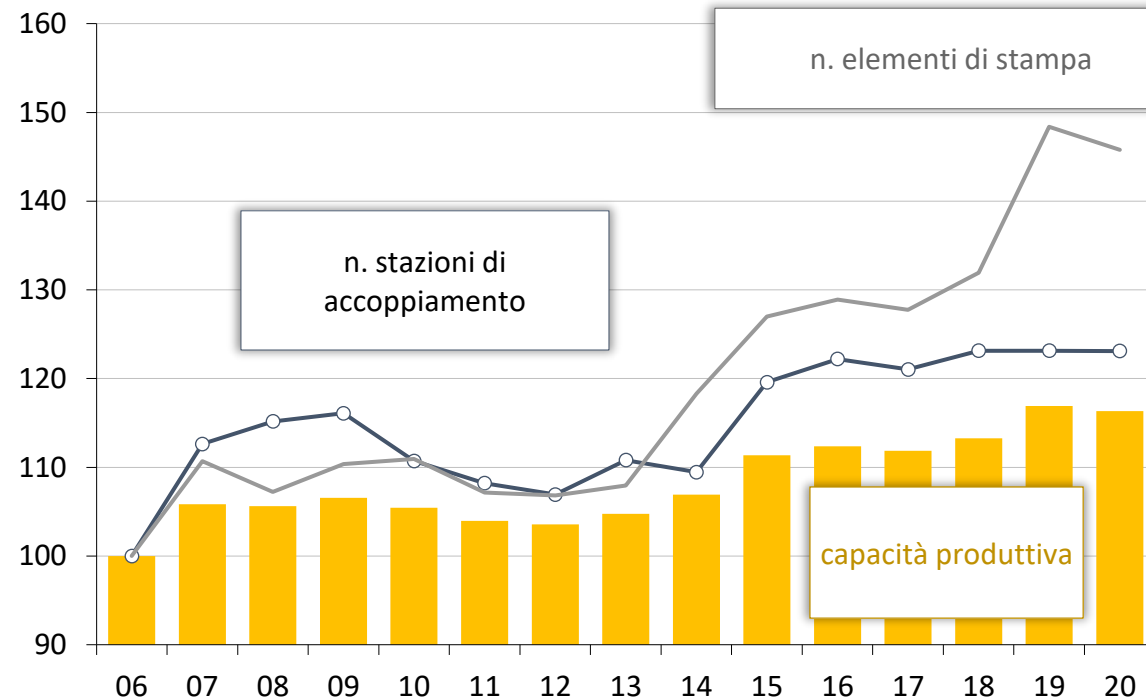


(*) Media ponderata dell'impatto % sui costi operativi segnalato da ciascuna impresa, utilizzando come peso i costi operativi di ciascuna impresa, approssimati con una quota pari all'80% del fatturato 2020. Nella stima sono state considerate tutte le imprese rispondenti, incluse quelle che hanno segnalato impatti nulli sui costi.

Nel 2020 capacità produttiva stabile, dopo gli investimenti del triennio precedente, volti al rafforzamento della digitalizzazione e dell'efficienza

La tendenza alla stabilità è confermata nelle dinamiche osservate a livello di singola impresa

Macchinari e capacità produttiva diretta (indici 2006 = 100)



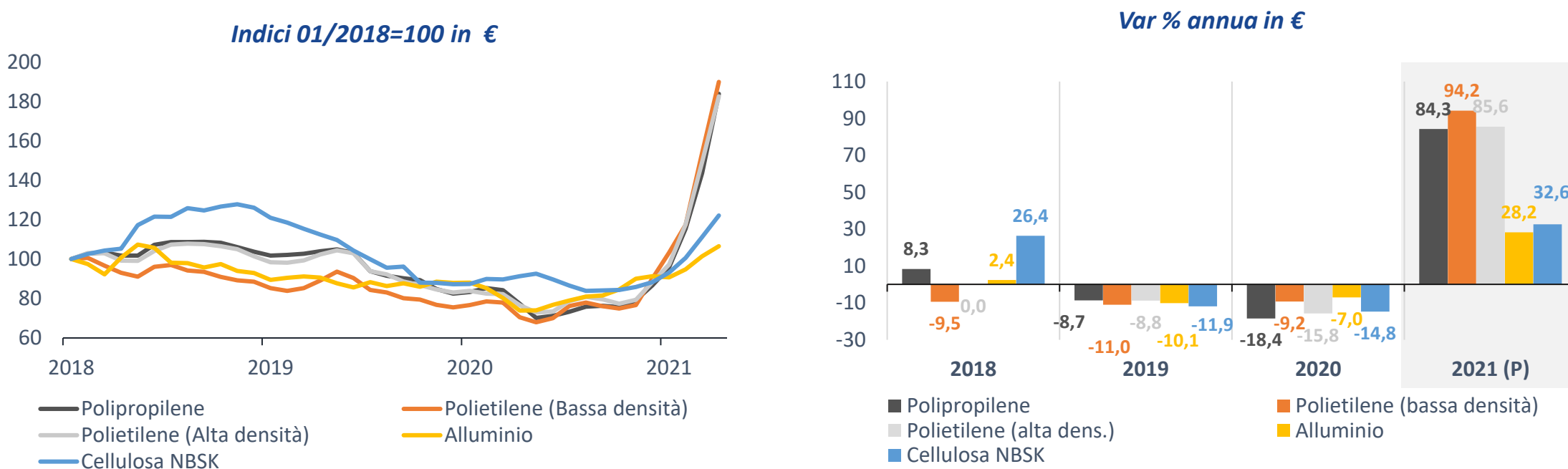
Indagine Statistica e Indagine Covid Giflex-Prometeia, maggio 2021

...ma anche i rialzi dei prezzi delle materie prime costituiranno un sostegno

Tutte le principali commodity utilizzate dal Flessibile hanno accelerato, a inizio 2021, le tendenze al rialzo emerse lo scorso anno

→ La fase di **rialzo** avviatasi nel 2020 – **diffusa a tutto il mondo del packaging** – è stata particolarmente intensa per le plastiche, sostenute dalla ripresa della domanda, dai rialzi dei costi di produzione energetici e da problemi legati all'offerta.

Quotazioni delle materie prime per imballaggio

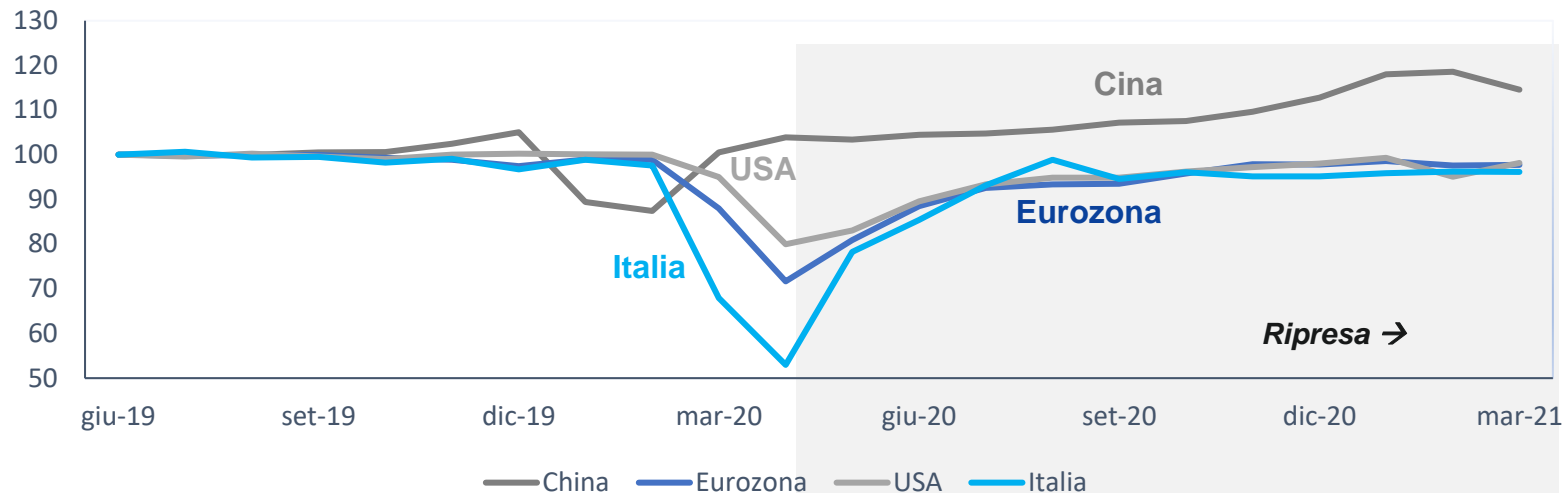


L'aumento delle quotazioni è diffuso a tutte le principali commodity...

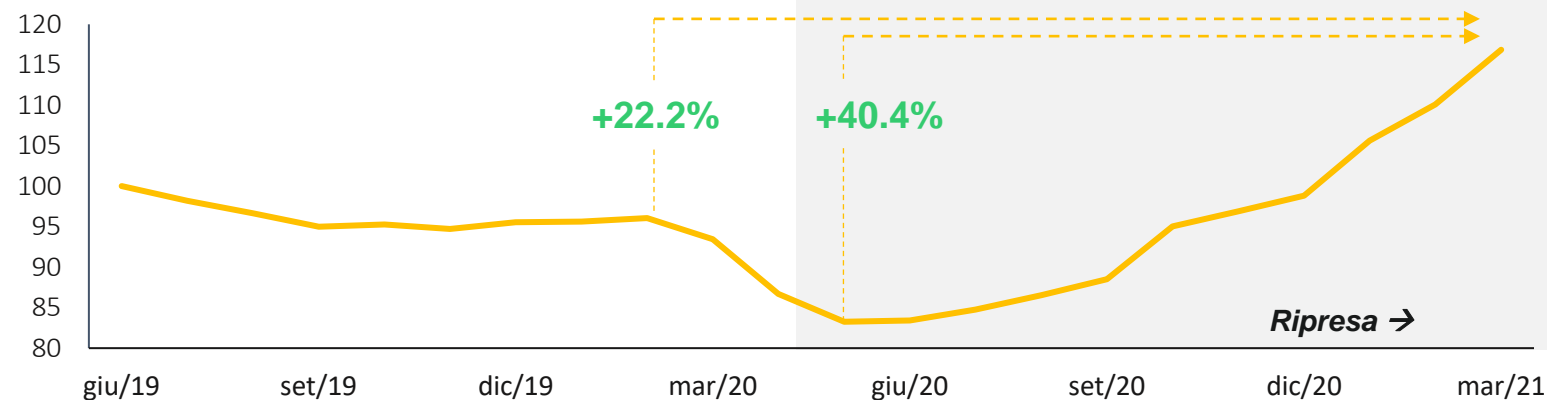
L'Indice Prometeia ha guadagnato oltre il 40% in € dai minimi di maggio, quando la sincronia della crescita mondiale ha sostenuto la domanda in tutte le principali aree

Il recupero più lento dell'Eurozona mette le imprese italiane di fronte a una «tempesta perfetta»

Indici della produzione industriale
Livelli (06/2019=100)



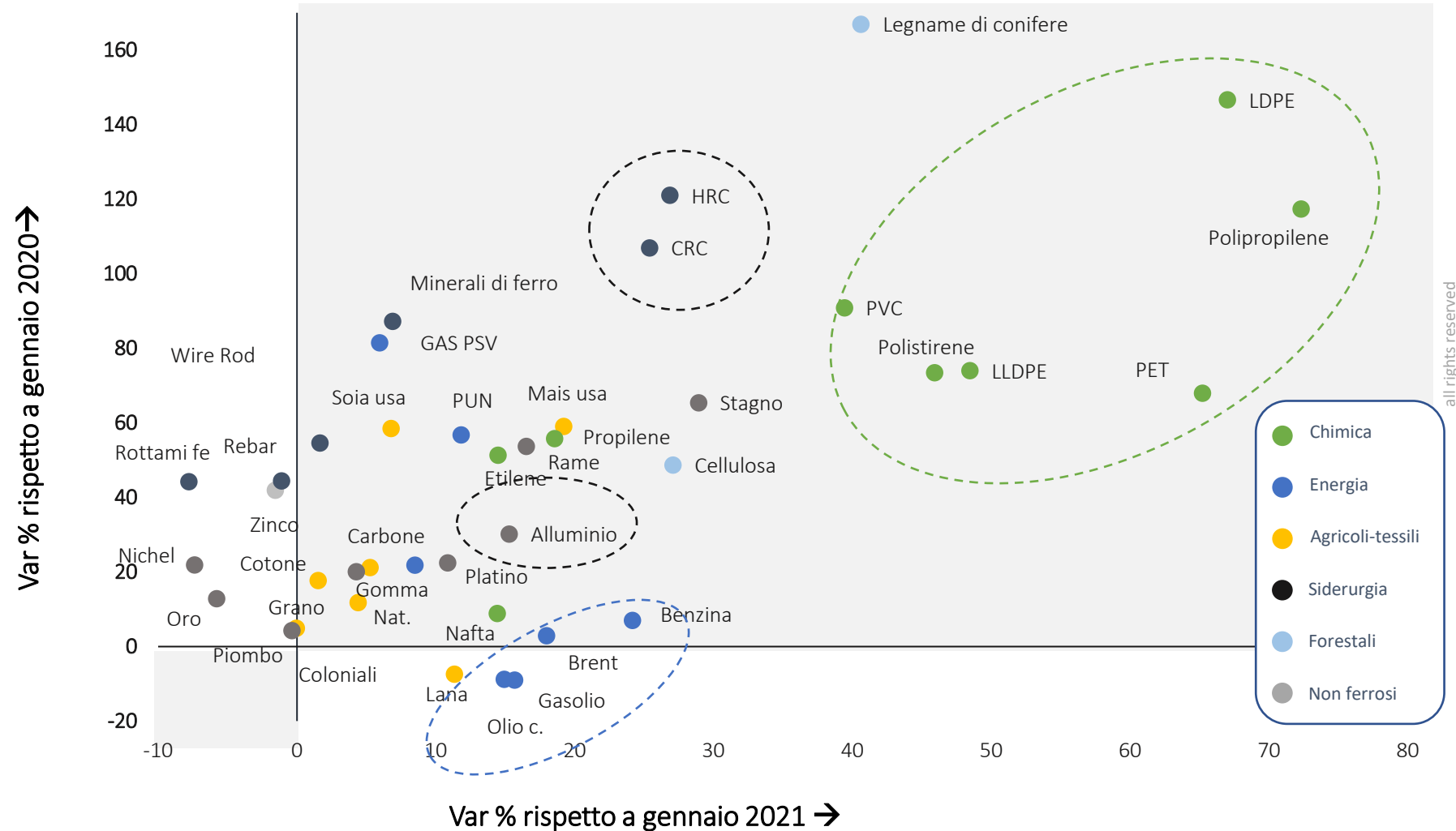
Indice Prometeia dei prezzi delle commodity
In Euro, Livelli (06/2019=100)



...ma è più intenso per le plastiche, che nella prima parte del 2021 hanno mostrato un'accelerazione superiore a quella delle restanti materie prime

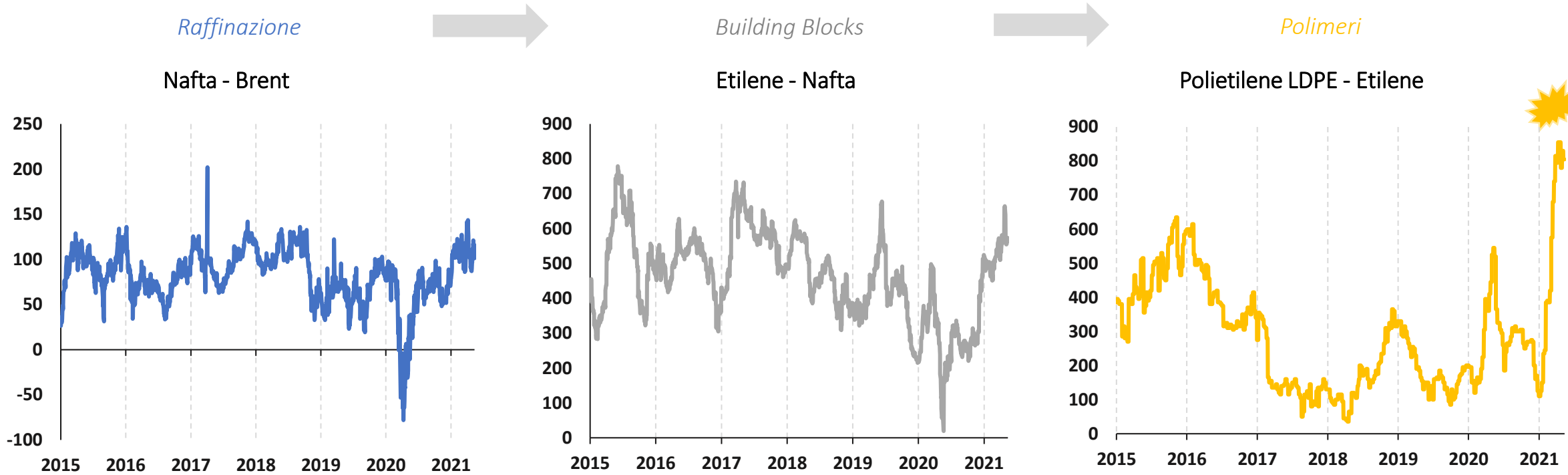
- Politiche monetarie eccezionalmente espansive in tutte le principali economie
- Dollaro debole, tema inflazione
- Stimoli infrastrutturali in Cina
- Piani di stimolo «green» in EU e USA
- Mutamenti nei consumi imposti da pandemia
- Costi di produzione in ascesa (energy, Co2)
- Disallineamento timing di ripresa domanda / offerta
- Discontinuità produttive
- Problemi logistici

I prezzi delle commodity ad aprile 2021
Medie mensili in €, var % rispetto a gennaio 2021 e gennaio 2020



I rialzi dei polimeri (in primis LDPE) sono risultati nettamente più intensi di quelli che hanno caratterizzato le fasi a monte...

Ciò ha portato i prezzi del polietilene a bassa densità sui livelli superiori del +138% al pre-Covid (gennaio 2020)



13/5/2021
Var % su
Gennaio
2020

13/5/2021
Var % su
Gennaio
2020

13/5/2021
Var % su
Gennaio
2020

Brent	389 €/ton	-2.8%
Nafta	490 €/ton	+1.1%

Etilene	1060 €/ton	+48.3%
---------	------------	--------

LDPE	2165 €/ton	+138%
------	------------	--------------



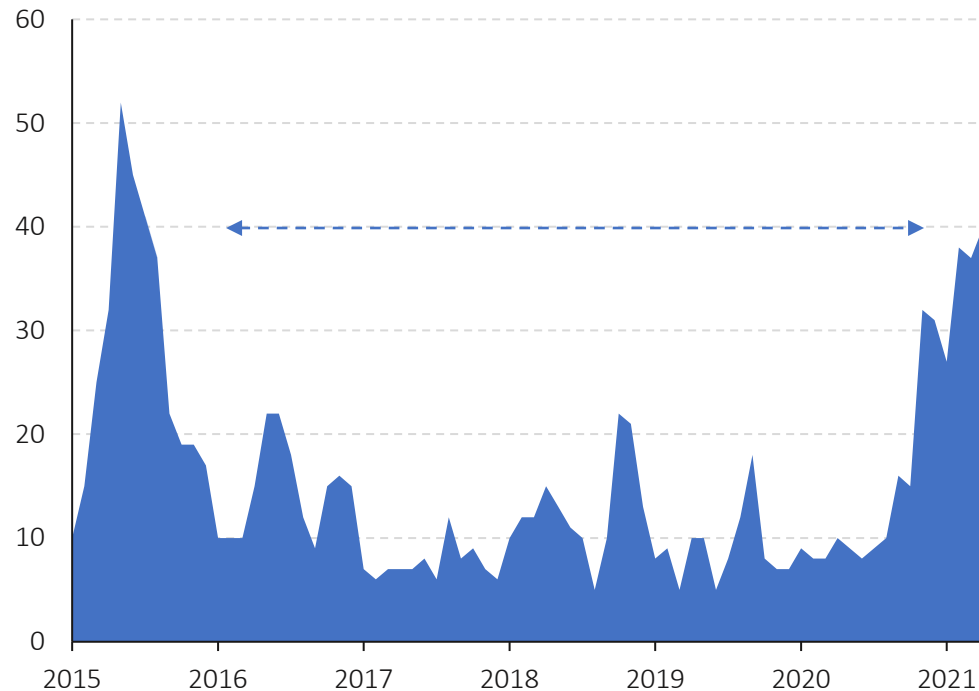
Fonte: Prometeia, Analisi e Previsioni dei Prezzi delle Commodity, Aprile 2021

...per effetto non solo della ripresa della domanda lungo la filiera, ma anche di criticità produttive

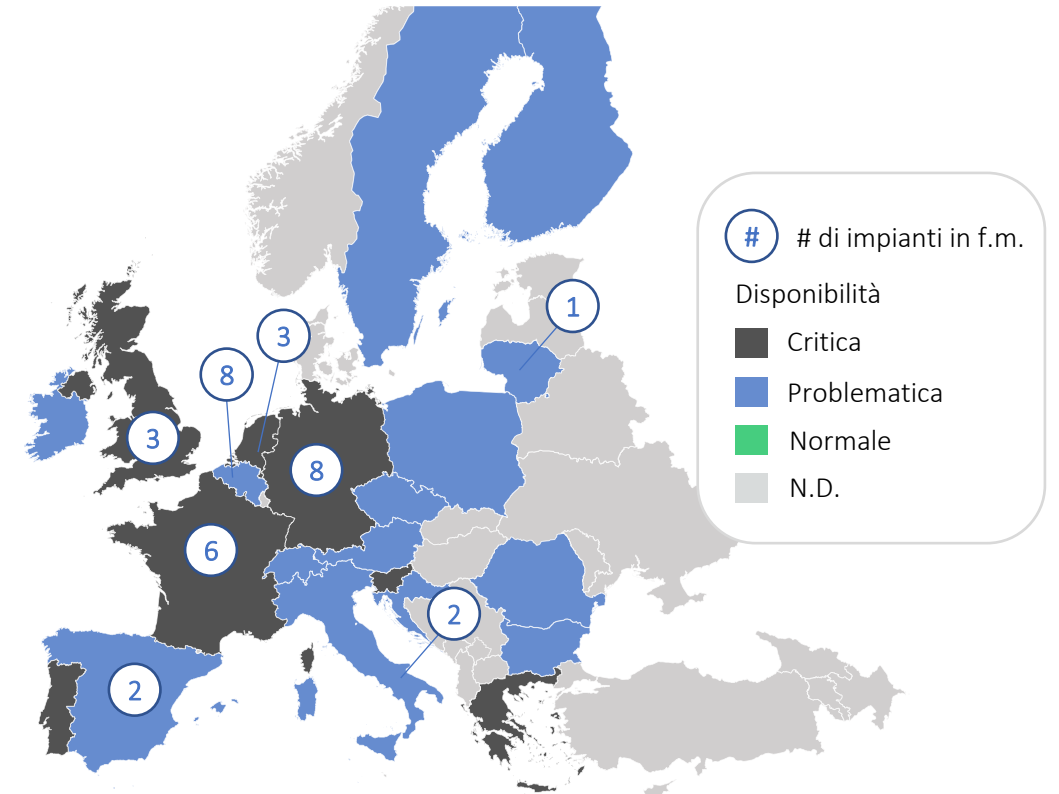
Le chiusure eccezionali per «forza maggiore» sono ai massimi dal 2015

Dichiarazioni di *force majeure* in Europa (polimeri)

di dichiarazioni, per mese



di impianti, situazione a fine marzo 2021



all rights reserved

Fonte: elaborazioni Prometeia su dati Polymers for Europe Alliance, Aprile 2021

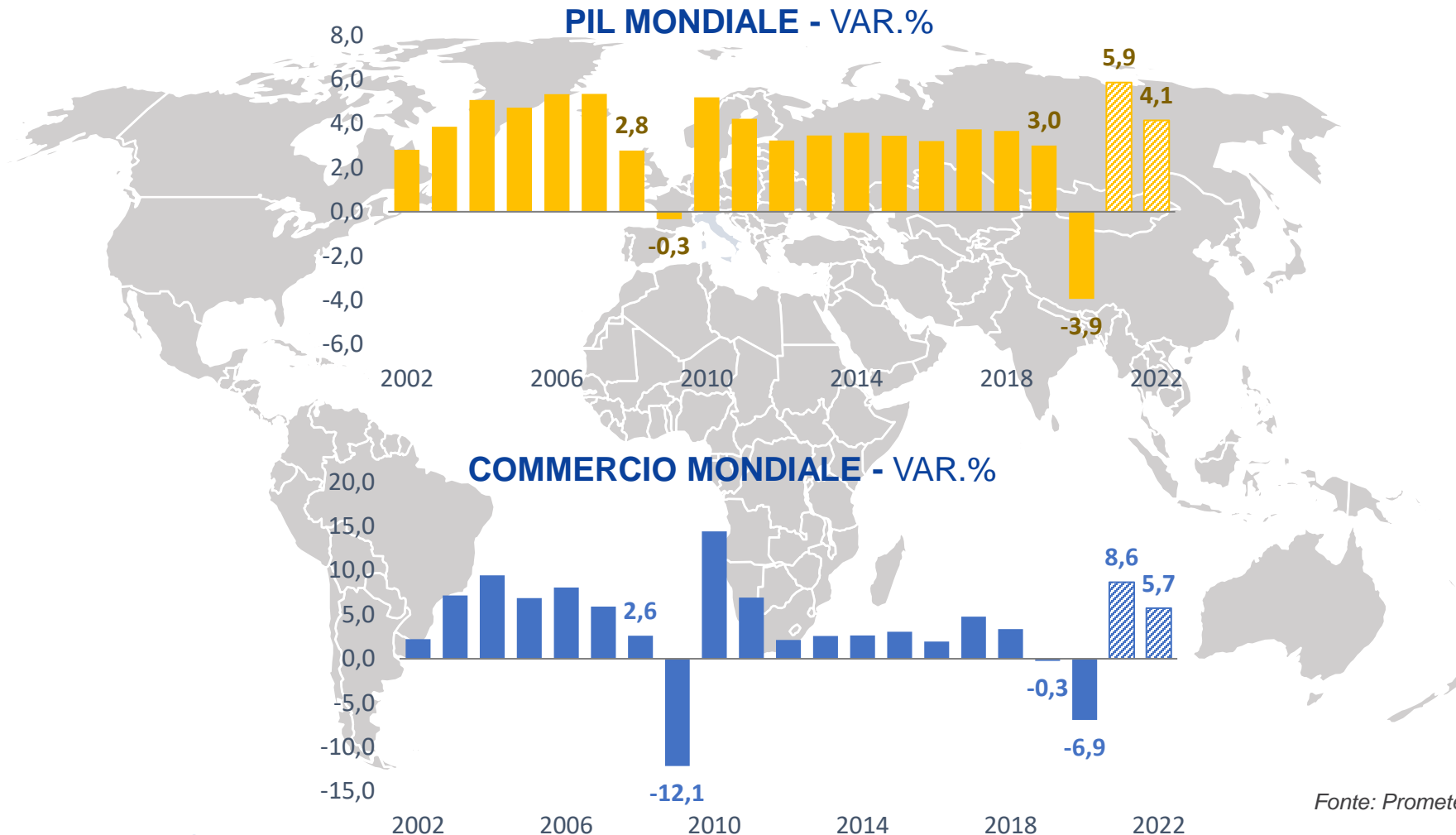


Scenario internazionale

Prometeia

Lo scenario internazionale: il 2021 mostra maggiore slancio rispetto alle attese di alcuni mesi orsono...

L'economia mondiale riuscirà già nel corso di quest'anno a ripianare le perdite accusate nel 2020 (5.9% vs. -3.9%), con impatti positivi anche sul commercio mondiale (+8.6% nel 2021, vs -6.9% del 2020)

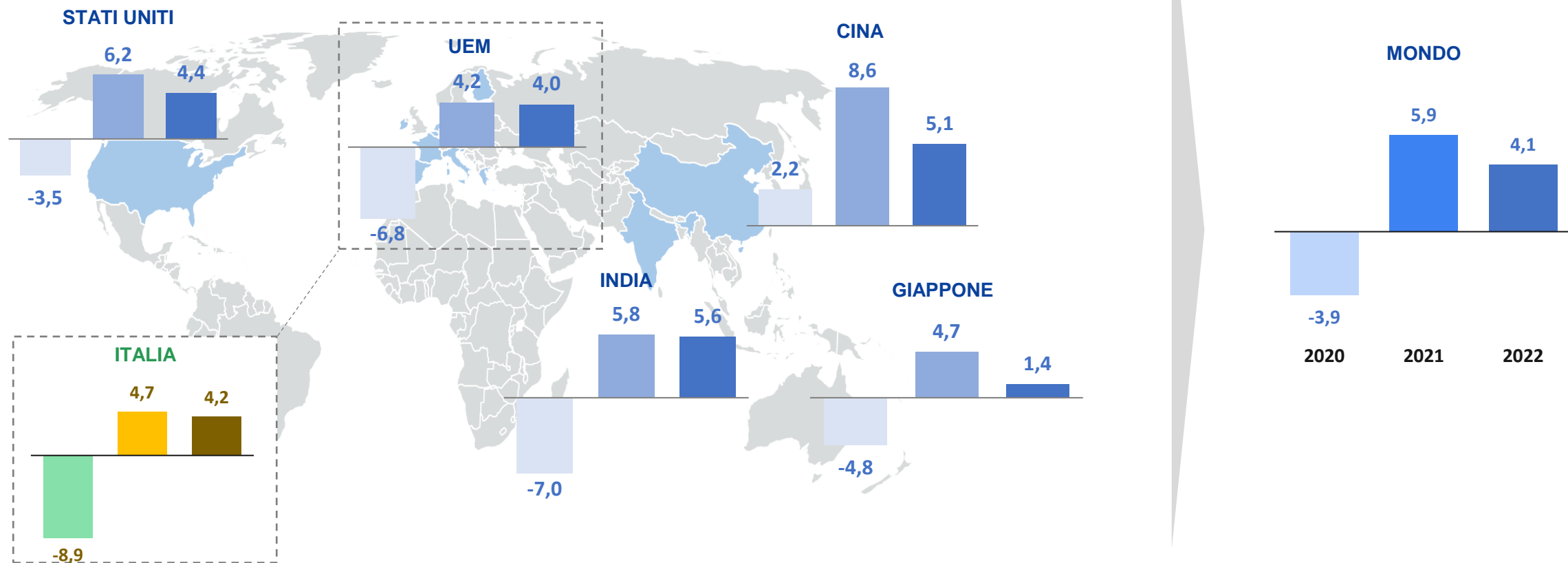


Fonte: Prometeia, Rapporto di Previsione, marzo 2021

...ma dal 2022 tutte le principali aree sono previste in rallentamento

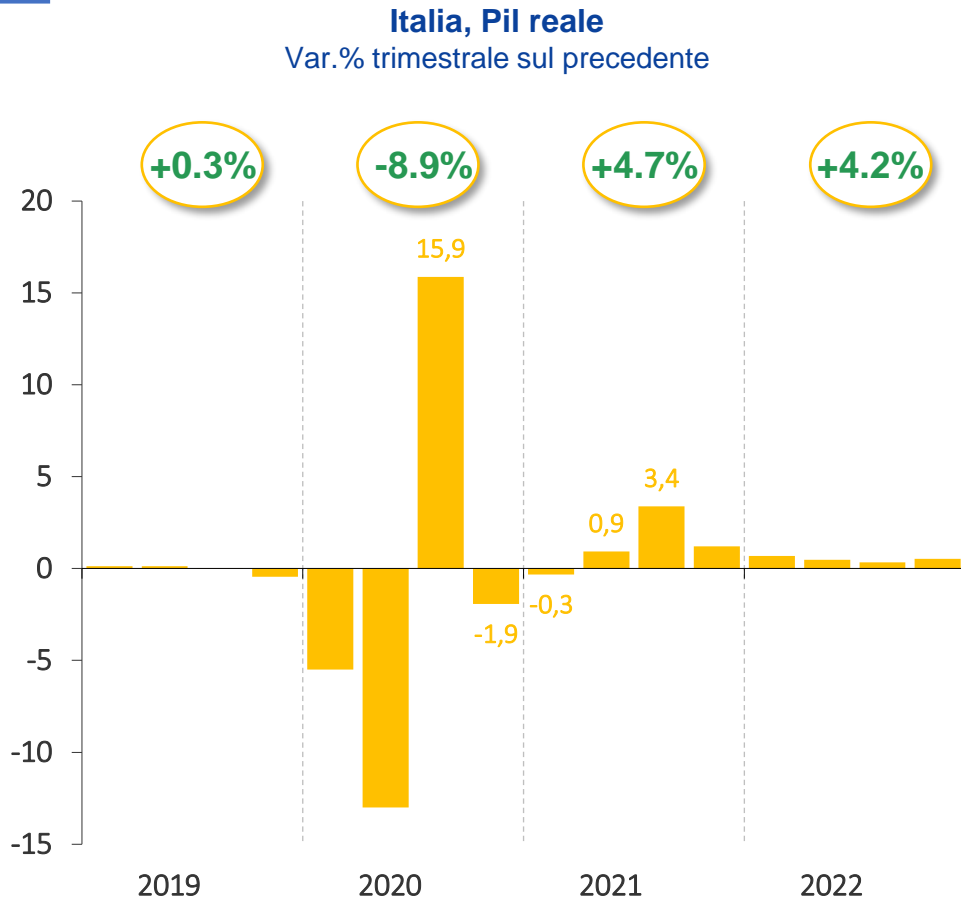
La ripresa si confermerà trainata da Usa e Cina

PIL
(var. percentuale annua)



Economia italiana: forte ripresa nel 2021, rallentamento (marginale) nel 2022

Dopo il calo di avvio 2021, attese di ripresa già dal secondo trimestre. Il recupero dei servizi si affiancherà al rafforzamento già in atto di industria e costruzioni. Cruciale, per la ripresa, l'accelerazione della campagna di vaccinazione



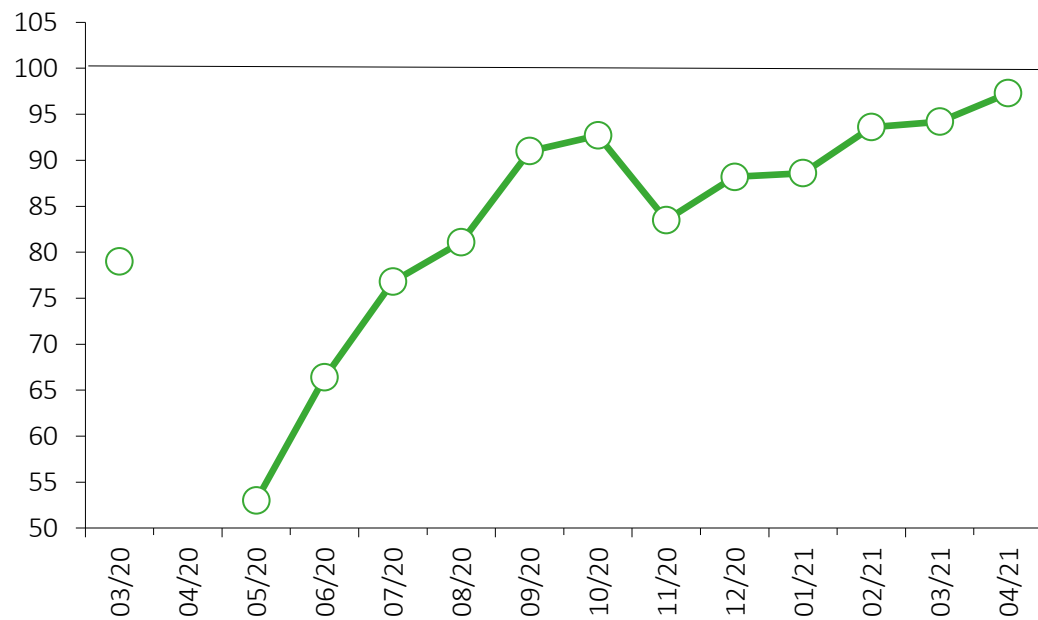
Italia, componenti della domanda aggregata
Var.% annua

ITALIA	2019	2020	2021	2022
PIL	0.3	-8.9	4.7	4.2
PRODUZIONE INDUSTRIALE	-1.1	-11	9.1	4.0
PREZZI AL CONSUMO (indice gen.)	0.6	-0.1	1.3	1.0
IMPORTAZIONI (beni e servizi)	-0.5	-13.1	13.1	12.1
ESPORTAZIONI (beni e servizi)	1.3	-14.5	10.5	8.5
INVESTIMENTI (fissi lordi)	1.1	-9.2	12.2	9.3
CONSUMI DELLE FAMIGLIE	0.3	-10.7	4	5.1
SPESA DELLE A.P.	-0.8	1.6	3.8	-0.7

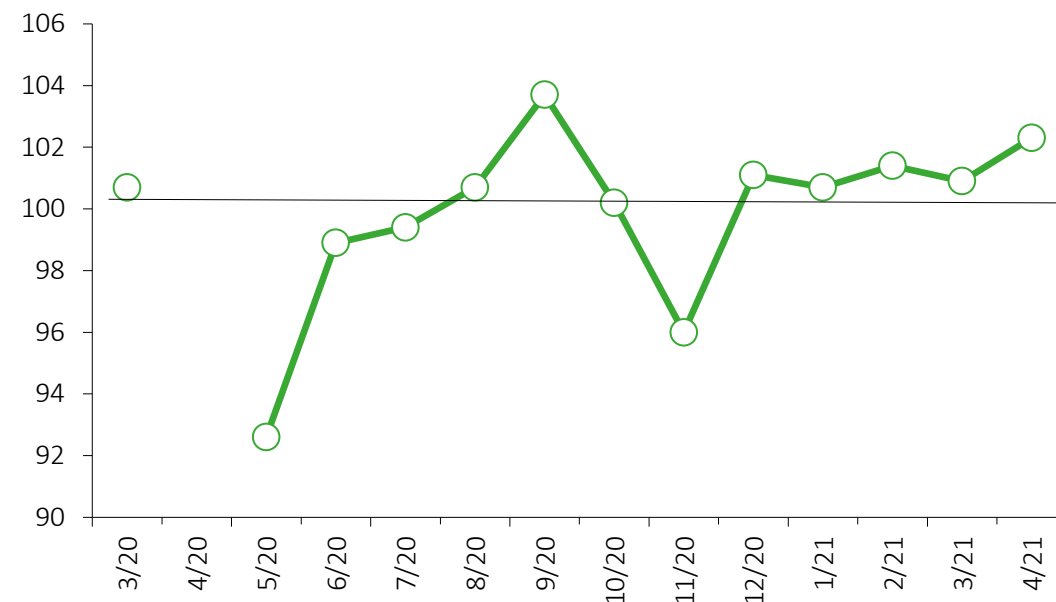
→ Più lento il **recupero dei consumi**, trainato da servizi e durevoli (meno intensivi in imballaggio).

Clima di fiducia delle famiglie e delle imprese

Clima di fiducia delle imprese manifatturiere Indice 2010=100



Clima di fiducia delle famiglie Indice 2010=100



Ponte: Prometeia, elaborazioni su dati Istat

Il PNRR italiano è il più ambizioso in Europa

Il PNRR italiano vale complessivamente 235 miliardi di euro, di cui oltre 30 miliardi finanziati con risorse nazionali

La RRF vale 191,5 miliardi di euro, di cui 68,9 miliardi in sovvenzioni e 122,6 miliardi in prestiti (di cui 53,5 mld «aggiuntivi»)

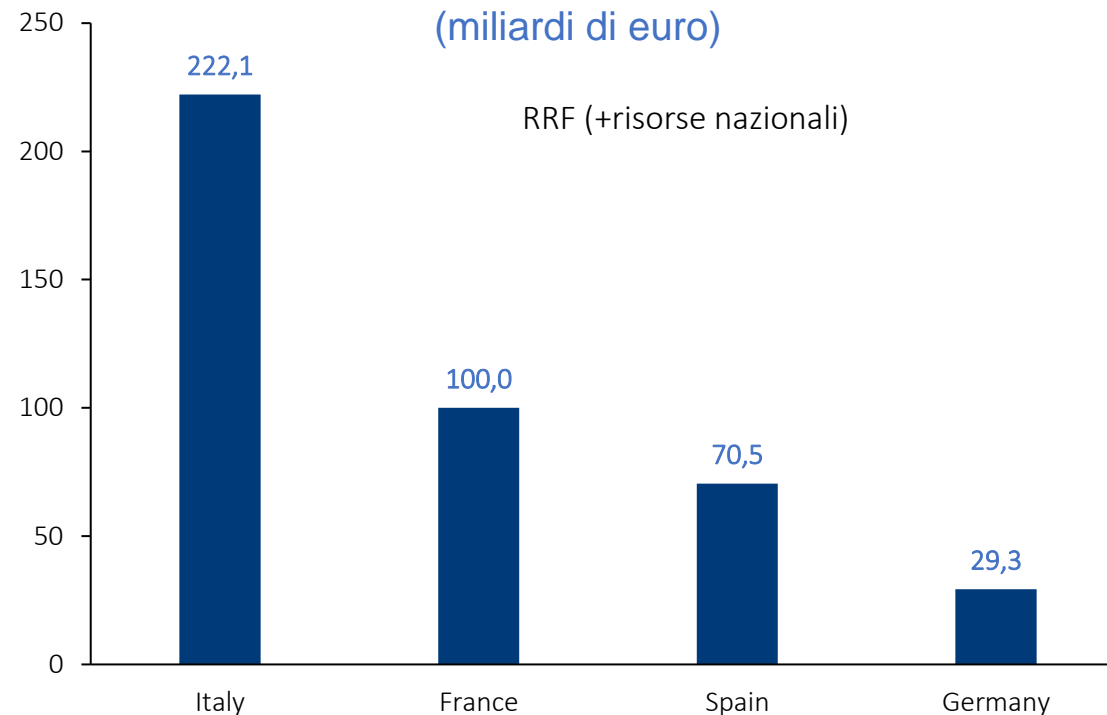
Il PNRR italiano in cifre (miliardi di euro)

	Miliardi
RRF	191.5
Fondo complementare	30.6
RRF + Fondo compl.	222.1
React EU	13.0
RRF + React EU	204.5
RRF + Fondo compl. + React EU	235.1
Opere specifiche (orizzonte: 2032)	26.0
RRF + Fondo compl. + Opere	248.1
RRF + Fondo compl. + React EU + Opere	261.1
Fondo Sviluppo e Coesione	15.5
RRF + Fondo compl. + Opere + FSC	263.6
RRF + Fondo compl. + React EU + Opere + FSC	276.6

Fonte: PNRR nazionali



Il PNRR italiano a confronto con gli altri Paesi UE (miliardi di euro)



all rights reserved

PNRR: un insieme articolato di investimenti – concentrati su “green” e digitale – e riforme (P.A., Giustizia, Concorrenza e Fisco)

Per rilancio degli investimenti pubblici, riattivazione di quelli privati e rafforzamento della competitività del sistema paese

		PNRR	REACT EU	Fondo Complementare	TOTALE
M1	DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA	40,73	0,8	8,54	50,07
M1C1	DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	9,75	0,8	1,2	11,75
M1C2	DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	24,3	0	5,88	30,18
M1C3	TURISMO E CULTURA 4.0	6,68	0	1,46	8,14
M2	RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	59,33	1,31	9,32	69,96
M2C1	AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE	5,27	0,5	1,2	6,97
M2C2	TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	23,78	0,18	1,4	25,36
M2C3	EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	15,22	0,32	6,72	22,26
M2C4	TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	15,06	0,31	0	15,37
M3	INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE	25,13	0	6,33	31,46
M3C1	RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ/CAPACITÀ E STRADE SICURE	24,77	0	3,2	27,97
M3C2	INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA	0,36	0	3,13	3,49
M4	ISTRUZIONE E RICERCA	30,88	1,93	1	33,81
M4C1	POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	19,44	1,45	0	20,89
M4C2	DALLA RICERCA ALL'IMPRESA	11,44	0,48	1	12,92
M5	INCLUSIONE E COESIONE	19,81	7,25	2,56	29,62
M5C1	POLITICHE PER IL LAVORO	6,66	5,97	0	12,63
M5C2	INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	11,17	1,28	0,13	12,58
M5C3	INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	1,98	0	2,43	4,41
M6	SALUTE	15,63	1,71	2,89	20,23
M6C1	RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	7	1,5	0,5	9
M6C2	INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	8,63	0,21	2,39	11,23
TOTALE		191,51	13	30,64	235,15

Fonte: PNRR nazionali



Considerazioni sul packaging

I trend del futuro del packaging:

Sostenibilità

Competitività

Sostenibilità

Consumatori convinti che serva un nuovo packaging ma confusi: quale e come misurarne la bontà?

La complessità regolatoria blocca l'innovazione

Nei diversi Paesi diversità nella raccolta e nella gestione dei rifiuti: in termini organizzativi e tecnologici

Le aziende che producono prodotti ad alto consumo (FMCG) sono spinte al cambiamento, ma l'adozione di nuovi pack è molto lenta

Competitività

Costi materie prime e difficile reperibilità

Il limite della ridotta dimensione del mercato del flessibile e delle aziende che lo producono



“noi siamo i buoni”

“noi abbiamo il fuoco”

La strada, Cormac McCharthy



Grazie per l'attenzione

